

PICCOLA GRANDE ITALIA

Un viaggio nell'Italia dei piccoli comuni

L'Italia dei piccoli comuni, anche se rappresenta il 72% dei comuni italiani e occupa il 55% del territorio italiano è ancora poco nota. Una costellazione solo apparentemente minore che brilla per la straordinaria varietà naturale e culturale, per l'inestimabile patrimonio ancora poco valorizzato. Per assicurare un futuro a questa Italia Legambiente ha promosso PiccolaGrandeItalia, una campagna il cui obiettivo è tutelare l'ambiente e la qualità della vita in questi centri e valorizzarne le risorse e il patrimonio d'arte e tradizioni che custodiscono. Con la proposta di campi di volontariato dedicati alla valorizzazione di questi tesori da tutelare, Legambiente vuole offrire una nuova opportunità per scoprirli, una modalità di viaggio alternativa ai circuiti di massa, sostenibile e responsabile. Un viaggio che aiuti a capire e conoscere le comunità e le bellezze, i saperi e i sapori, il nostro patrimonio storico-culturale e si coniughi con un percorso comune di tutela del territorio. Le attività di questi campi sono il recupero, lo studio e la scoperta diretta attraverso laboratori artigianali su mestieri scomparsi e produzione di prodotti tipici, momenti di ricerca e percorsi etnografici, il mantenimento delle culture materiali e delle strutture in luoghi in cui uomo e natura sono ancora in armonia. Un'opportunità unica di incontro con coloro che in questi luoghi vivono e ne tengono vive le tradizioni, ma soprattutto un'occasione per poter scoprire i tanti talenti, valorizzare le bellezze e le risorse di questi territori.

Campo Calabro (Rc)

ZPS Costa Viola

Attività: pulizia ambientale, animazione sociale, organizzazione eventi

Periodo: 15/07 - 24/07; 28/07 - 06/08

Alloggio: foresteria

Contributo di partecipazione: 200 €

Le strutture logistiche sono presenti all'interno dell'area del Fortino che fa parte di un sistema di fortificazioni che lo Stato Maggiore realizzò tra il 1885 e il 1892. Il forte di Matiniti inferiore, quasi completamente interrato, è realizzato a mezza costa e dista circa 2 km dal mare, affacciandosi sullo stretto di Messina. Nello spazio di pochi km si passa dai centri balneari di Cannitello, di Scilla e di Chianalea, alla fascia collinare con terrazzamenti coltivati tra ginestre e macchia mediterranea, alla zona montana del Parco nazionale dell'Aspromonte con grandi faggete e boschi misti di latifoglie.

Progetto + Lavoro: Nel primo campo i volontari aiuteranno a preparare i luoghi e gli spazi che ospiteranno successivamente la festa estiva di "Castelli di Pace", iniziativa rivolta ai piccoli Comuni e alle loro esperienze migliori in tema di sostegno alla pace e all'ambiente. I volontari puliranno e ripristineranno le stanze che saranno adibite a villaggio del festival e le aree circostanziali che saranno utilizzate per attività sociali e di animazione. Nel secondo campo, nei tre giorni di festa, aiuteranno ad accogliere i visitatori e nell'organizzazione di singoli eventi. Prima dell'inizio del festival realizzeranno gadgets del festival e altro materiale utile alle attività di animazione. Nel Fortino e nei suoi spazi è anche previsto un progetto di recupero e valorizzazione che nasce dalla volontà di rendere fruibile il bene alle scuole e ai gruppi per attività di educazione ambientale.

Requisiti richiesti: Il campo, per impegno e capacità relazionali, è consigliabile soprattutto a persone dotate di spirito di adattamento, a compiere lavori in condizioni impegnative contribuendo a mantenere alto lo spirito di gruppo e collaborativo.

Lamon (Bl) – Campo under 18

Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi

Attività: sentieristica, pulizia ambientale, supporto al circolo

Periodo: 01/07 - 10/07 **Alloggio:** foresteria

Contributo di partecipazione: 260 €

L'altopiano di Lamon si apre alle soglie delle Dolomiti di Primiero - San Martino e del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi; lembo estremo del Feltrino occidentale, è legato al resto del territorio rispettivamente dai percorsi ideali del torrente Cismon e dell'antica Via Claudia Augusta. Il territorio lamonese è caratterizzato da oltre 5400 ettari di verde che si distende dai 400 ai 2000 metri di altitudine in un clima tipicamente montano - alpino.

Progetto: Il circolo Legambiente Dolomiti dispone di un Centro di Educazione Ambientale situato nella frazione di Rugna del Comune di Lamon. Si occupa da tempo di attività di fruizione del territorio, visite guidate ed escursioni, ma anche incontri con la popolazione locale, con i vecchi mestieri, con la cultura del luogo non come "turisti" ma come amici che vanno in casa di amici. I volontari di Legambiente parteciperanno a queste attività, ed a questo percorso di inclusione sociale, partendo dalla cura del territorio e del patrimonio sentieristico locale in collaborazione con popolazione autoctona.

Lavoro: I volontari collaboreranno con la comunità di Lamon, operando negli antichi sentieri circostanti, molti dei quali risalenti addirittura ad epoca romana; saranno impegnati in lavori di sentieristica, cartellonistica, ripristino ambientale e altre attività legate alla fruizione dei sentieri e dei percorsi montani della zona. Inoltre avranno modo di visitare antichi luoghi e di partecipare a dimostrazioni di antichi mestieri locali.

Requisiti richiesti: Trattandosi di area dolomitica, è consigliata una buona propensione a camminare.

Polazzo (Go)

ZPS delle Aree Carsiche della Venezia Giulia

Attività: sentieristica, ripristino e pulizia ambientale e laboratori su lavori tradizionali

Periodo: 09/08 - 18/08 **Alloggio:** roulotte in agriturismo

Contributo di partecipazione: 225 €

In pieno altopiano carsico (114 m s.l.m.), nel comune di Fogliano Redipuglia, i volontari saranno ospitati nell'azienda agrituristica biologica e CEA Legambiente "Parco Rurale Alture di Polazzo". In un territorio di confine tra il Friuli Venezia Giulia e la Slovenia, a 15 km dalle spiagge dell'Alto Adriatico, questa zona racconta il particolare sfondo storico della Prima Guerra Mondiale. L'area è un Sito d'Interesse Comunitario e Zona di Protezione Speciale e conserva ampie distese di Landa carsica, il cui mantenimento avviene grazie ad un allevamento a carattere estensivo allo stato brado 365 giorni all'anno, di bovini, ovini ed asini, utilizzando il metodo dell'agricoltura biologica. Di estremo interesse il sistema di trincee risalente alla prima guerra mondiale.

Progetto: Da anni Legambiente collabora con la struttura per la salvaguardia delle caratteristiche tipiche del territorio carsico. Dal 14 giugno 2009 la Fattoria didattica è diventata un Centro di Educazione Ambientale di Legambiente. I volontari potranno conoscere l'ambiente carsico (la Landa, le piattaforme calcaree, le doline...) ed osservare la biodiversità tipica di questo ambiente. Una caratteristica dell'azienda agrituristica consiste nella salvaguardia di alcune razze locali a rischio d'estinzione.

Lavoro: L'attività principale verrà dedicata ad interventi per il mantenimento della Landa carsica, con pulizia ed sradicamento delle piante infestanti (Ailanto) e alla sistemazione di alcuni tratti del sistema di trincee della Prima Guerra Mondiale. I volontari potranno conoscere i sistemi di conduzione dell'allevamento estensivo, partecipare ai laboratori sulla lavorazione della lana e conoscere altre attività tradizionali. Interessante l'osservazione del cielo notturno grazie alla lontananza di significative sorgenti luminose.

CAMPI INTERNAZIONALI

A questi campi partecipano volontari provenienti da associazioni di tutto il mondo (le stesse nei cui Paesi vanno i volontari italiani di Legambiente), due per nazionalità. L'unico requisito richiesto è la conoscenza minima della lingua inglese, per poter comunicare con tutti gli altri partecipanti e vivere ancora più a fondo un'esperienza interculturale e linguistica.

Refrontolo (Tv)

Attività: Sentieristica, pulizia ambientale e organizzazione eventi

Periodo: 11/08 - 24/08

Alloggio: palestra scolastica

Contributo di partecipazione: 200 €

I volontari saranno impegnati in attività ambientali di pulizia e manutenzione di sentieri e percorsi che partono dal Molinetto della Croda e si inoltrano tra le colline retrostanti.

Aiuteranno anche gli organizzatori della locale festa paesana nel preparare e servire i pasti.